

Roma, 9 Maggio 2017

Alle Strutture territoriali FP CGIL con preghiera di inoltrare  
alle delegate e ai delegati FP CGIL Mibact

## **ACCORDO SULLA NOTTE DEI MUSEI - RECUPERATI 400 MILA EURO SUL PIANO VALORIZZAZIONE**

Care compagne e cari compagni,

2 giorni fa abbiamo concluso il primo accordo sul Piano di Valorizzazione 2017, un accordo reso urgente dai tempi tecnici, considerato che la data dell'evento è fissata al 20 maggio. La stipula di questo accordo comporta un vantaggio evidente in termini economici. In quanto lo stesso viene finanziato solo dalle economie relative al capitolo 1321 del 2016 e pertanto il piano di valorizzazione rende disponibili ulteriori 400 mila euro sul cui impiego ci sarà discussione nella prossima riunione. In tal modo il finanziamento complessivo per il 2017 arriva a 5.900.000 euro comprensivo dei residui 2016. Ricordiamo che i criteri, contenuti nell'accordo che comunque vi alleghiamo, sono sempre gli stessi: adesione volontaria e garanzia della copertura per almeno un terzo del personale di vigilanza interno. Il compenso è fissato a 100 euro lordi dipendente per l'area terza e 80 euro lordi per prima e seconda area per un turno di tre ore di prolungamento serale.

Nella riunione dell'undici avremo la discussione sul restante programma, che è stato opportunamente modificato rispetto ad alcune richieste che abbiamo avanzato nel corso dell'ultima riunione.

Sempre nella prossima riunione si aprirà il confronto sul FUA 2017 e sarà l'occasione per verificare la nostra proposta che, ricordiamo, consente di concordare una tornata di progressioni per tutto il personale, ad eccezione di quello che ha avuto la progressione 2016 senza perdere il compenso per i progetti nazionali.

## **SUI PASSAGGI DI AREA**

L'assemblea unitaria tenuta la scorsa settimana al Collegio Romana, assai partecipata e molto vivace, ha avuto come è noto, l'esito di un incontro collettivo con un rappresentante della parte politica, un incontro nel corso del quale l'Amministrazione ha presentato il suo punto di vista sulla questione.

Da questo punto di vista consideriamo positivo, per lo meno dal punto di vista della chiarezza, il fatto che è emerso il costante lavoro di pressing che abbiamo portato sul tavolo nazionale per trovare una soluzione al problema. Per quanto riguarda la possibile soluzione individuata, ovvero l'inserimento di una clausola giuridica, nel testo del decreto legislativo di modifica del Testo unico dei lavoratori pubblici, che consentirebbe di validare le graduatorie dei corsi concorsi interni ai fini dei percorsi assunzionali registra una piccola novità: siamo andati a spulciare i pareri della Commissioni permanenti di Camera e Senato, pareri obbligatori sullo schema di decreto legislativo e abbiamo riscontrato nelle indicazioni date per modificare il testo unico un identico passaggio nelle due relazioni che vi citiamo testualmente: "valuti il Governo la possibilità di introdurre, nell'ambito delle disposizioni del Capo III relative al reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni, ulteriori previsioni che, nel rispetto dell'art 97 della Costituzione e della relativa giurisprudenza costituzionale, consentano di valorizzare le professionalità già esistenti nell'ambito delle pubbliche amministrazioni". In sostanza questo parere è molto probabilmente il prodotto dell'iniziativa assunta dalla Direzione Politica del Ministero. Ma ancora bisogna attendere per verificare se e come tale indicazione verrà recepita nel testo definitivo che sarà licenziato il 22 maggio, con l'avvertenza che non c'è nessun obbligo normativo per il Governo rispetto alla necessità di corrispondere alle prescrizioni contenute in questi pareri. Intanto ringraziamo i lavoratori per l'appassionata partecipazione all'assemblea nazionale e sarà nostra cura tenervi tempestivamente aggiornati sull'evoluzione di questo iter.

## **LE CHICCHE DI ALCUNI SINDACATI AUTONOMI**

Ci è pervenuta una lettera a firma di tre sindacati autonomi territoriali del Piemonte (UNSA, FLP e USB) che ritornano alla carica denunciando al Servizio Ispettivo del Ministero la presunta incompatibilità di alcuni nostri delegati del Polo che ricoprono la carica di caposervizio nell'area della Vigilanza. Esattamente la stessa

denuncia che diede origine al nostro ricorso presso il Tribunale di Cuneo che ha prodotto poi la condanna del ministero per comportamento antisindacale.

Insomma abbiamo forze sindacali che spingono il MIBACT ad assumere comportamenti antisindacali. Che dire? Di fronte a comportamenti siffatti si rimarrebbe imbolsiti se non si conoscessero gli autori. Ma non c'è problema: noi siamo pronti a partire con un'altra denuncia come quella di Cuneo, se casomai qualcuno pensasse di riattivare percorsi così pesantemente censurati dalla magistratura. Ma questo non riguarda i nostri "colleghi": loro lanciano la pietra e nascondono la mano, tanto in Tribunale non ci vanno mica loro. Peccato che così facendo attaccano proprio i principi di tutela contenuti nello Statuto dei lavoratori: questo non sarà un problema per loro ma almeno questi episodi aiutano a fare chiarezza su chi tutela o meno i lavoratori ed i diritti sindacali.

Cari saluti.

Coordinamento Nazionale FP CGIL MIBACT  
Claudio Meloni